

REV-AQUA SACCHETTO 60-90M3

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA :

NOME REV-AQUA SACCHETTO 60-90M3

UTILIZZAZIONE Prodotto anti alghe choc per il trattamento delle acque di piscine

FABBRICANTE **MAREVA PISCINES ET FILTRATIONS**
Z.I. du bois de Leuze -13 310 SAINT MARTIN DE CRAU - France
Tel : 33 - 04.90.47.47.90 - Fax : 33 - 04.90.47.95.07

e-mail della persona incaricata della Scheda di Sicurezza: tech@mareva.fr

N° chiamate urgenti 00 33 4.91.75.25.25 (Centro Anti-Veleni di MARSIGLIA)

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI:

PERICOLI PER L'UOMO
Nocivo in caso d'ingestione
A contatto con acidi, libera un gas tossico
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie (prima della dissoluzione)

PERICOLI PER L'AMBIENTE NATURALE
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può avere effetti negativi a lungo termine per l'ambiente

3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI :

Sostanze usate nella preparazione:
dicloro iso cianurato di sodio diidratato = 1,3-Dicloro-1,3,5-triazine-2,4,6(1H,3H,5H)-trione
N° C.A.S. = 51580-86-0 N° INDEX = 613-030-01-7 N° CE = 220-767-7
Xn, N, R22, R31, R36/37, R50/53

COMPOSIZIONE 100 % di dicloro isocianurato di sodio diidratato

4 - PRONTO SOCCORSO :

CONTATTO CON LA PELLE Lavare immediatamente con sapone ed abbondantemente con acqua.

CONTATTO CON GLI OCCHI Sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua per circa 15 minuti, poi consultare un medico.

INGESTIONE Non provocare il vomito. Dare pane bagnato nel latte da ingerire, poi olio alimentare. Consultare un medico.
Mai dare qualcosa da ingerire ad una vittima incosciente

INALAZIONE Trasportare la persona all'aria fresca. Consultare un medico in caso di tosse o di sintomi di deficienza respiratoria

5 - MISURE DI LOTTA CONTRO L'INCENDIO :

MEZZI DI ESTINZIONE Usare grandi quantità d'acqua fredda sul(i) focolaio(i), dopo averli isolati.
ATTENZIONE: soprattutto, non usare estintori a polvere contenenti composti di ammonio.

ATTREZZATURE Tenuta di protezione (con protezione totale del viso).
Apparecchio autonomo di respirazione

6 - MISURE DA PRENDERE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE :

METODO DI PULIZIA	Recuperare meccanicamente la polvere Dissolverla in acqua Neutralizzare con un riduttore (come il tiosolfato di sodio) controllando bene i valori di pH e di temperatura. Pulire la zona contaminata con grandi quantità d'acqua. Eliminare il prodotto clorato in funzione della legislazione vigente
PROTEZIONE INDIVIDUALE	Guanti, maschera, occhiali

7 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO :

Fare molta attenzione alle condizioni di umidità, di esposizione al sole e di temperatura.
Tenere lontano dai liquidi infiammabili, dai combustibili e da ogni materia ossidabile.

8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE :

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE:	se necessario, usare un apparecchio di protezione respiratoria contro le polveri o vapori. I tetti devono essere attrezzati con sistemi di ventilazione efficaci
PROTEZIONE INDIVIDUALE	guanti, occhiali, tenuta di lavoro con maniche lunghe Docce di sicurezza e lavaocchi vicino ai posti di lavoro.

9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE :

STATO FISICO	: granuli bianchi
ODORE	: cloro
pH a 25°C (all'1% nell'acqua)	: 6.5
PUNTO DI FUSIONE	: si decompone a 240 °C
PUNTO FLASH	: -
INFIAMMABILITA'	: -
ESPLOSIVITA'	: -
MASSA VOLUMICA	: circa 1950 kg/m ³ (densità apparente = 1.95)
MASSA VOLUMICA DEL GAS	: 0.92 kg/m ³ a 20 °C
SOLUBILITA' IN ACQUA	: 26.2 g / 100 ml d' acqua a 25 °C

10 - STABILITA' E REATTIVITA' :

Stabile nelle condizioni normali di umidità (tassi di umidità alti da evitare)

INCOMPATIBILITA'

Il prodotto è chimicamente incompatibile con le sostanze qui sotto :

- gli acidi (liberazione di gas cloro).
- **l'ipoclorito di calcio (rischio di esplosione)**
- le materie organiche o le materie facilmente clorate od ossidate (rischio d'incendio)
- l'ammoniaco, i sali di ammonio, l'urea e tutti i composti similari che contengono azoto (rischio di formazione di tricloruro di azoto, molto esplosivo)
- gli oli o i grassi (rischio di decomposizione con liberazione di CO₂ o di cloro)
- le materie alcaline, come il Na₂CO₃, in presenza di umidità (rischio di decomposizione violenta e di incendio)
- gli alcol, gli eteri, la biurea, ed i solventi come il toluene, gli xileni, ...

Prodotti di decomposizione pericolosa: tricloruro di azoto, cloro, acido cianidrico.

11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE :

Tossicità orale acuta DL 50 sul ratto maschio = 1.355 mg / kg
DL 50 sul ratto maschio = 1.400 mg / kg
Nessun signo di tossicità subacuta sui test
(amm. orale sul ratto per 1 mese, da 10 a 400 mg / kg)

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE :

Tossicità acquatica 3.19 (48 h - TLM 5ppm - oryzias latipes)
Pericoloso per l'ambiente naturale: altamente tossico per gli organismi acquatici; può avere effetti negativi a lungo termine sull'ambiente acquatico.

13 - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ELIMINAZIONE :

Dissoverare agitando il prodotto da eliminare in una soluzione alcalina (NaOH o calce),
Neutralizzare questa soluzione con un agente riduttore (Na2SO3),
Aggiustare il pH con un acido (H2SO4 o HCl),
Eliminare il prodotto in funzione della legislazione vigente.

14 - INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO :

Prodotto non sottoposto alla regolamentazione sul trasporto delle merci pericolose (disposizione speciale 135) ne al codice IMDG

15 - INFORMAZIONI REGOLAMENTARI : (conformi al Regolamento CE n°1272/2008 (GHS))

Classificazione e etichettatura Tossicità acuta (via orale) cat4
Lesioni oculari gravi/irritazione degli occhi cat2
Tossicità specifica per alcuni organi bersagli
Esposizione unica, cat3: irritazione delle vie respiratorie
Pericolo cronico per l'ambiente
acquatico cat1



ATTENZIONE

Menzioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito
H319 Provoca grave irritazione oculare
H335 Può irritare le vie respiratorie
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Consigli di prudenza - prevenzione

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

Consigli di prudenza - Intervento

P301/312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un
CENTRO ANTIVELENI o un medico
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per

15 - INFORMAZIONI REGOLAMENTARI : (conformi alle ordinanze del 20 aprile 1994 e/o 21 febbraio 1990 e le loro adattazioni, trattandosi della classificazione e dell'etichettatura delle sostanze e preparazioni pericolose)

"dicloroisocianurato di sodio diidratato" - "Etichettatura CE : 220-767-7"

"Attenzione! Non usare in combinazione con altri prodotti. Può liberare gas pericolosi (cloro)."

Simbolo di pericolo

Xn - Nocivo e N- Pericoloso per l'ambiente naturale



Xn - Nocif



N - Dangereux pour l'environnement

- | | |
|---------|---|
| Frase R | 22 - Nocivo in caso d'ingestione
31 - A contatto con acidi, libera un gas tossico.
36 / 37 - Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
50 / 53 - Molto tossico per gli organismi acquatici, può avere effetti negativi a lungo termine sull'ambiente naturale |
| Frase S | 2 - Conservare fuori della portata dei bambini
3 - Conservare in luogo fresco
8 - Conservare al riparo dall'umidità.
26 - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico
29 - Non scaricare i residui in fogna
46 - In caso d'ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. |

16 - ALTRE INFORMAZIONI :

RACCOMANDAZIONI

Tenere pronto un piano di soccorso di emergenza
 Separare il prodotto dalle materie incompatibili
 Stoccare in un locale fresco, secco e ben ventilato
 Sempre tenere su bancali o su scaffalature.
 Pulire bene le attrezzature prima di cambiare prodotto.
 Svuotare le tramogge alla fine di ogni giorno di lavoro
 Usare indumenti o attrezzature di lavoro adatti.
 Tenere puliti e vicini i coperchi dei fusti in caso di emergenza
 Tenere informati i caporeparti
 Tenere la spazzatura del prodotto al secco, prima di neutralizzare

RESTRIZIONI

Non stoccare prodotti liquidi sopra questo solido
 Non lasciare materie organiche (grassi) accumularsi sul suolo.
 Non fumare in un locale riservato allo stoccaggio e alla trasformazione dei prodotti clorati
 Non usare sistemi di estrazione comune per prodotti incompatibili.
 Non usare carrelli elevatori a gasolio o benzina
 Non usare prodotti domestici per lavare i suoli dei reparti
 Non usare i contenitori originale per recuperare la spazzatura
 Non permettere che il prodotto sia bagnato
 Non scaricare il prodotto in un contenitore di residui comuni
 Non permettere lo scarico del prodotto non neutralizzato in fogna
 Non usare estintori a polvere in caso d'incendio.

Altre informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sullo stato delle nostre conoscenze e dei principali testi legislativi e regolamentari relativi al prodotto e promulgati alla data di aggiornamento di questo documento.

Questa scheda è stata scritta e deve essere usata unicamente per questo prodotto.

Vedere le istruzioni per l'uso del prodotto sulle etichette o le schede di consigli del vostro rivenditore professionale.

Nomenclatura Combinata (INTRASTAT) per le statistiche doganali = **3808942090**